



Napoli 19 Dicembre 2021

Il prof. Franco Maceri ci ha improvvisamente lasciati.

Direttore di ricerca del Consiglio Nazionale delle Ricerche, poi Ordinario di Scienza delle Costruzioni e Preside della Facoltà di Ingegneria dell'Università della Calabria, Franco Maceri si è trasferito nel 1982 presso l'Università di Roma Tor Vergata, contribuendo alla sua fondazione. Ha fatto parte del gruppo dei pionieri che hanno avviato l'attività della Facoltà di Ingegneria, di cui è stato Preside dal 1990 al 1999. Ha promosso l'istituzione di diversi corsi di studio e lo sviluppo di nuovi settori di ricerca, che si sono rivelati di importanza strategica per lo sviluppo di molti gruppi di ricerca e per il riconoscimento di Tor Vergata a livello nazionale e internazionale. Sempre presso l'Università di Roma Tor Vergata ha fondato e presieduto il Corso di Dottorato in Ingegneria delle Strutture e Geotecnica ed il Corso di Laurea in Ingegneria Medica, fino al suo pensionamento nel 2011, continuando poi ad offrire la sua opera come Docens Turris Virgatae.

Tra i numerosi ruoli di responsabilità, Franco Maceri è stato componente del Comitato Nazionale per le Scienze di Ingegneria ed Architettura del CNR, Presidente della Commissione di Studio per la "Predisposizione e l'analisi di norme tecniche relative alle costruzioni" del CNR, Presidente della European Society for Computer Simulation (EUROSIM), Presidente del Consiglio Scientifico del Laboratoire Lagrange.

È stato protagonista appassionato della Scienza delle Costruzioni, fornendo importanti contributi allo sviluppo della Meccanica dei Materiali e delle Strutture, affrontando tematiche sia teoriche che applicative nonché questioni normative e storico-estetiche. Di particolare rilevanza i suoi contributi alle teorie unilaterali in meccanica dei solidi, all'applicazione della matematica alla meccanica, all'ingegneria delle grandi strutture, all'innovazione dei materiali nell'ingegneria civile, ai materiali intelligenti ed al loro impiego, alla biomeccanica.

Di grande rilievo sono le sue interazioni scientifiche con il mondo della ricerca francese, testimoniate sia dalle collaborazioni con importanti istituzioni come l'École nationale des ponts et chaussées, dalla quale ha ricevuto il dottorato di ricerca honoris causa, sia dall'attività del Laboratorio Lagrange, affermato polo di incontro e di convergenza per ricercatori ed enti di ricerca italiani e francesi, da lui creato insieme a Michel Frémond. Ciò gli è valso il conferimento, dal Presidente della Repubblica Francese, del grado d'Officier dans l'Ordre national du Mérite, in riconoscimento delle sue attività per lo sviluppo della cooperazione italo-francese.

Con la sua visione illuminata, la sua passione incessante, la sua personalità carismatica, Franco Maceri ha personificato il ruolo del Maestro, offrendosi come guida e riferimento di colleghi, allievi, studenti. Gli siamo grati per tutto quanto ha saputo e voluto dare. Ci mancherà.

Lo ricorderemo per i suoi profondi valori di onestà, per la sua grande passione per la storia della meccanica, che si intrecciava inevitabilmente con il suo amore per la Francia e per la lingua francese, per la sua passione per i luoghi belli e difficilmente accessibili, per le lunghe camminate che ha condiviso con i suoi allievi trasferendo la sua visione della meccanica. Lo ricorderemo per la sua passione per Napoli, per il golfo e per il suo mare.

Firmato: i suoi tanti allievi